

Il Presidente
F.to: V. Gattuso

Il Segretario Generale
F.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 227 del 06/12/12

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-12-12
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-12-12
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 13-12-12



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Richiesta anticipazione di Tesoreria anno 2013.

L'anno duemiladodici e questo giorno sei del mese di Dicembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Vitale Gattuso nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	GATTUSO	Vitale	Sindaco	x	
2	ONORATO	Francesco	Assessore	x	
3	BUTERA	Gianluca	Assessore	x	
TOTALE				3	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- 1) del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- 2) del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 3) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

li 06.12.12



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Richiesta anticipazione di Tesoreria anno 2013.

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li 06.12.12

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li 06.12.12

IL PROPONENTE



UFFICIO DI RAGIONERIA

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale N° 227 del 06-12-12

Visto l'articolo 222 del T.U.E.L. /2000 che norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le provincie, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.
2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Vista la Legge 20/10/1984, n. 720, relativa all'istituzione del sistema di Tesoreria unica per Enti ed Organismi Pubblici e la normativa vigente in materia di Tesoreria Unica e trasferimenti degli Enti Locali;

Ritenuto necessario, disporre in merito alla concessione dell'anticipazione di tesoreria, secondo le disposizioni previste dall'art. 222 del T.U.E.L. 18/08/2000;

Che è necessario, altresì, prevedere la facoltà di utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione, secondo quanto stabilito dall'art. 195 del medesimo Decreto che dispone:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.
2. L' utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.
3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.
4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti de settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con l'obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni;

Visto l'art. 136, comma 2, lettera c) del D.P.R. 380/2001;

Vista la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria ;

Considerato che, al fine di assicurare la disponibilità di cassa, si ritiene opportuno richiedere al Tesoriere stesso - Unicredit S.p.A. - per l'anno 2013 un'anticipazione nei limiti previsti dalla Legge, nell'importo di € 1.260.237,69 nell'intesa che alla spesa prevedibile per il pagamento degli interessi si farà fronte con i fondi previsti all'Intervento 1.01.08.06 del bilancio dell'esercizio 2013 così come programmato in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2012-2014 esecutivo ai sensi di legge;

Dato atto che l'importo dell'anticipazione di Tesoreria, da richiedere al Tesoriere Comunale, rimane entro il limite consentito dalle disposizioni legislative in materia (3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2011 - afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata del bilancio) così come di seguito evidenziato:

Titolo 1 – Entrate Tributarie	€	550.307,23
Titolo 2 – Entrate da contr. e trasf. Correnti	€	3.070.102,10
.....		
Titolo 3 – Entrate Extra Tributarie	€	1.420.541,83
Totale	€	5.040.951,16
- Limiti per l'anticipazione di Tesoreria (3/12)	€	1.260.237,79

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERA

- 1) Di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2013, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 1.260.237,79 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000.
- 2) Di dare atto che l'anticipazione di cui al punto 1) rientra nei limiti dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2013 così come approvato dal Consiglio Comunale;
- 3) Di dare atto altresì che alla spesa per il pagamento degli interessi passivi si farà fronte con i fondi appositamente stanziati all'intervento 1.01.08.06 del bilancio dell'esercizio 2013.
- 4) Di autorizzare l'utilizzo in termini di cassa delle entrate del Comune a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di cui al precedente punto e con le modalità di cui all'art. 195 del citato T.U.E.L. 18/08/2000.